

Come da nota della Regione Sardegna N° 10503 del 18/05/2026

## **Procedure speciali di voto, servizio di trasporto ai seggi e voto assistito**

Con riferimento alle procedure speciali di voto, si illustrano di seguito le ipotesi in cui la normativa vigente consente a particolari categorie di elettori di esercitare il diritto di voto presso una sezione diversa da quella di iscrizione, ovvero, in specifici casi, presso il proprio domicilio, purché nell'ambito del medesimo Comune.

### **a) Componenti degli uffici elettorali di sezione, rappresentanti di lista, ufficiali e agenti della forza pubblica in servizio presso i seggi**

Ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, il Presidente, gli scrutatori e il Segretario dell'Ufficio elettorale di sezione, i rappresentanti delle liste dei candidati, nonché gli ufficiali e gli agenti della forza pubblica impegnati in servizi di ordine pubblico presso i seggi, possono esercitare il diritto di voto nella sezione presso la quale svolgono le proprie funzioni, anche qualora risultino iscritti nelle liste elettorali di altra sezione del medesimo Comune.

Tali elettori sono iscritti, a cura del Presidente di seggio, in calce alla lista elettorale della sezione e della relativa ammissione al voto è fatta menzione nel verbale delle operazioni elettorali.

## **SERVIZIO DI TRASPORTO AI SEGGI**

Ai sensi dell'articolo 29, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i Comuni, in occasione delle consultazioni elettorali, sono tenuti ad organizzare e adeguatamente pubblicizzare servizi di trasporto pubblico finalizzati a facilitare il raggiungimento dei seggi da parte degli elettori con disabilità.

## **VOTO ASSISTITO**

Ai sensi dell'articolo 41, secondo comma, del D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, gli elettori non vedenti, amputati delle mani, affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità, che necessitano di accompagnamento in quanto fisicamente impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto, possono essere accompagnati all'interno della cabina elettorale per l'esercizio del diritto di voto da un familiare o da altra persona di fiducia, liberamente scelta, purché iscritta nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica.

Nessun elettore può svolgere la funzione di accompagnatore per più di un elettore impossibilitato ad esercitare autonomamente il diritto di voto. Dell'assolvimento di tale funzione il Presidente del seggio dà annotazione sulla tessera elettorale dell'accompagnatore.

Si ricorda che le certificazioni mediche necessarie ai fini dell'ammissione al voto assistito, attestanti che l'infermità fisica impedisce all'elettore di esprimere autonomamente il voto, possono essere rilasciate esclusivamente dai funzionari medici designati dai competenti organi dell'azienda sanitaria locale. I medici designati non possono essere candidati alle elezioni né parenti, fino al quarto grado, di candidati, ai sensi dell'articolo 41, settimo comma, del D.P.R. n. 570 del 1960.

In alternativa, l'elettore può richiedere al Comune di iscrizione elettorale, previa presentazione della relativa documentazione sanitaria, l'annotazione permanente del diritto al voto assistito sulla tessera elettorale, mediante apposizione della sigla "AVD", nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. In tale ipotesi, l'elettore che si presenti al seggio munito di tessera elettorale recante la predetta annotazione deve essere ammesso al voto con l'assistenza dell'accompagnatore, senza necessità di esibire ulteriore certificazione medica.

L'ammissione al voto assistito può altresì avvenire mediante esibizione della Carta europea della disabilità ("*EU Disability Card*") recante, sulla facciata anteriore, in alto a destra sopra il nominativo del titolare, la lettera "A", attestante il diritto dell'elettore ad avvalersi dell'uso di un accompagnatore. In tale ipotesi non è richiesta ulteriore documentazione sanitaria.

In presenza della "EU Disability Card" recante la lettera "A", il presidente del seggio deve annotare nel verbale la dicitura: "Voto assistito con EU Disability Card-A", senza ulteriori riferimenti allo stato di salute dell'elettore, in conformità ai principi di minimizzazione dei dati personali e di tutela della riservatezza.